



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI
e DISABILITÀ

Servizio affari giuridici e legislativi
della Direzione e politiche per il
Terzo settore

salute@certregione.fvg.it
terzosettore@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 5569
I - 34121 Trieste, via Cassa di Risparmio 10

**Contributi L.R. 20/2006 e Regolamento n.0198/Pres/2017 e ss.mm.ii.
ISTRUZIONI PER L'ATTESTAZIONE DEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI E DEI VINCOLI**

CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI AZIENDALI

➤ **OBBLIGHI:**

I beneficiari dei contributi concessi ai sensi della L.R. 20/2006 e ss.mm.ii. e del relativo regolamento di attuazione emanato con DPRReg. n. 0198/Prese del 30 agosto 2017 e ss.mm.ii., dal mese di gennaio ed entro l'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno, devono inviare al Servizio competente in materia di cooperazione sociale (Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al rispetto degli obblighi previsti per il mantenimento dei contributi concessi (articoli 15 e 27 della L.R. 20/2006).

Con la **dichiarazione inerente gli obblighi di durata biennale decorrenti dalla data del decreto di concessione del contributo**, il beneficiario attesta:

- il rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro e l'applicazione delle clausole dei contratti di lavoro vigenti;
- l'avvenuta pubblicazione del bilancio sociale dell'esercizio per il quale è scaduto il termine di approvazione alla data del 31 dicembre 2023;
- di essere/non essere incorso nello scioglimento, di essere/non essere entrato in liquidazione volontaria e di essere/non essere stato sottoposto a procedure concorsuali;
- con esclusivo riferimento ai contributi concessi e non ancora liquidati, di non essere stato destinatario, dopo la presentazione delle istanze di contributo, di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Per il medesimo periodo, il beneficiario è tenuto, altresì, ad adempiere agli obblighi di contribuzione stabiliti dalla normativa in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa e a mantenere l'iscrizione nell'Albo regionale delle cooperative sociali. Il rispetto di detti ulteriori obblighi è accertato d'ufficio.

La **dichiarazione** inerente gli obblighi deve essere **presentata annualmente** fino allo scadere del biennio e attestare l'avvenuto rispetto degli obblighi **con riferimento all'anno precedente**.

Gli obblighi decorrono dalla concessione del contributo (data del decreto di concessione) e terminano nella medesima data allo scadere di un biennio. Devono essere mantenuti senza soluzione di continuità.

Per le concessioni relative all'annualità 2023, si fornisce nelle pagine seguenti una tabella riassuntiva delle scadenze da rispettare.

ATTESTAZIONI DI RISPETTO DEGLI OBBLIGHI

(obbligo biennale decorrente dalla data del decreto di concessione)

Annualità contributiva 2023

Obbligo biennale,
tre attestazioni

Decreto di concessione n. 37612/GRFVG di data **14 agosto 2023**

Termine ultimo d'inoltro delle attestazioni	Periodo di attestazione	Attestazione (dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)
29 febbraio 2024	dal 14 agosto 2023 al 31 dicembre 2023	rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro e applicazione delle clausole dei contratti di lavoro vigenti
		avvenuta pubblicazione del bilancio sociale dell'esercizio per il quale è scaduto il termine di approvazione alla data del 31 dicembre 2023
		essere/non essere incorso nello scioglimento; essere/non essere entrato in liquidazione volontaria; essere/non essere stato sottoposto a procedure concorsuali
28 febbraio 2025	dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024	rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro e applicazione delle clausole dei contratti di lavoro vigenti
		avvenuta pubblicazione del bilancio sociale dell'esercizio per il quale è scaduto il termine di approvazione alla data del 31 dicembre 2024
		essere/non essere incorso nello scioglimento; essere/non essere entrato in liquidazione volontaria; essere/non essere stato sottoposto a procedure concorsuali
28 febbraio 2026	dal 1° gennaio 2025 al 14 agosto 2025	rispetto della normativa vigente in tema di sicurezza sul lavoro e applicazione delle clausole dei contratti di lavoro vigenti
		avvenuta pubblicazione del bilancio sociale dell'esercizio per il quale è scaduto il termine di approvazione alla data del 31 dicembre 2025
		essere/non essere incorso nello scioglimento; essere/non essere entrato in liquidazione volontaria; essere/non essere stato sottoposto a procedure concorsuali

		con esclusivo riferimento ai contributi concessi e non ancora liquidati, di non essere stato destinatario, dopo la presentazione delle istanze di contributo, di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).
--	--	---

Al fine di agevolare la presentazione di dette attestazioni, il Servizio competente ha predisposto e reso disponibile¹, (anche) per le dichiarazioni attinenti gli obblighi da presentarsi nell'anno 2024, un modello fac-simile di dichiarazione che può essere utilizzato per tutti i contributi concessi ai sensi della L.R. 20/2006. La dichiarazione è cumulativa ed è **riferita agli obblighi** in essere nel corso **dell'anno precedente**.

Con riferimento, infine, agli obblighi in materia di trasparenza² di cui all'articolo 1, commi da 125 a 128, della legge 4 agosto 2017, n. 124, e ss.mm.ii. e, in ogni caso, non soggetti alla presente attestazione, si segnala che a decorrere dal 30 novembre 2023 i beneficiari di aiuti di Stato o aiuti "de minimis" inseriti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato (e conseguentemente già pubblicati nella sezione trasparenza ivi prevista) sono esentati dall'obbligo di pubblicare detti aiuti pubblici nella nota integrativa allegata al bilancio d'esercizio ovvero nei loro siti internet o portali digitali. Resta ferma, invece, la ricorrenza di tale obbligo per i beneficiari o di aiuti di Stato o "de minimis" nei settori agricolo e forestale (ivi inclusi gli aiuti nelle zone rurali) e nel settore della pesca e dell'acquacoltura. Inalterato resta anche l'obbligo³ - ricadente esclusivamente in capo alle cooperative sociali - di pubblicare trimestralmente nei propri siti internet o portali digitali l'elenco dei soggetti a cui sono versate somme per lo svolgimento di servizi finalizzati ad attività di integrazione, assistenza e protezione sociale.

➤ **VINCOLI:**

I beneficiari dei contributi concessi per investimenti aziendali ai sensi della L.R. 20/2006 e ss.mm.ii. e del relativo regolamento di attuazione emanato con DPR n. 0198/Prese del 30 agosto 2017 e ss.mm.ii., devono altresì inviare al Servizio competente in materia di cooperazione sociale (Servizio affari giuridici e legislativi della Direzione e politiche per il Terzo settore), da gennaio ed entro l'ultimo giorno del mese di febbraio di ogni anno, una **dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà attinente il **rispetto dei vincoli** previsti per il mantenimento dei contributi concessi (articolo 17 della L.R. 20/2006).

La dichiarazione resa deve attestare il rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione che insiste sui beni oggetto di contributo secondo le decorrenze e per i periodi di tempo più sotto esplicitati.

Si ricorda che, in ogni caso⁴, **tutte le imprese beneficiarie di incentivi regionali devono mantenere la sede** (o l'unità operativa che ha beneficiato del contributo, fatto salvo l'obbligo di mantenimento dell'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali) **nel territorio regionale per la durata di 3 anni se PMI** (piccole e medie imprese) e **5 anni se grandi imprese**, con le medesime decorrenze previste per i vincoli sui beni (e sotto specificate).

¹ Nella sezione dedicata alla cooperazione sociale del sito internet istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it. Il modello è predisposto per la sottoscrizione digitale. E' ammessa, altresì, ai sensi della relativa normativa vigente, la sottoscrizione con firma autografa ed allegato un valido documento di riconoscimento del dichiarante. La dichiarazione deve essere inoltrata unicamente tramite PEC al seguente indirizzo: salute@certregione.fvg.it.

² Qualora operanti.

³ Disciplinato dal comma 125-sexies dell'articolo 1 della legge 124/2017.

Sempre con riferimento ai vincoli sui beni, a partire dall'annualità contributiva 2019, la decorrenza e la durata degli stessi hanno subito modificazioni.

Nella pagina successiva una tabella riassuntiva del regime vigente fino al 2018 e, a seguire, quella attinente il regime applicabile dal 2019.

a) REGIME DEI VINCOLI sui BENI FINO ALL'ANNUALITA' CONTRIBUTIVA 2018:

Beni oggetto di contributo e sottoposti a vincolo	Decorrenza del vincolo	Durata del vincolo
Immobile/i aziendale/i	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalla data di fine lavori → nel caso di lavori; ▪ Dalla data di approvazione della rendicontazione⁵ → in tutti gli altri casi. 	5 (cinque) anni
Bene/i mobile/i	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalla data di approvazione della rendicontazione⁶. 	3 (tre) anni

b) REGIME DEI VINCOLI sui BENI DALL'ANNUALITA' CONTRIBUTIVA 2019:

Beni oggetto di contributo e sottoposti a vincolo	Decorrenza del vincolo	Durata del vincolo
Immobile/i aziendale/i	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dalla data di fine lavori → nel caso di lavori; ▪ Dalla data di conclusione dell'iniziativa⁷ → in tutti gli altri casi (acquisto immobile). 	5 (cinque) anni → se il beneficiario è una grande impresa; 3 (tre) anni → se il beneficiario è una PMI ⁸ ,
Bene/i mobile → solo se d'importo pari o superiore alla soglia minima di 5.000 euro ovvero, in assenza di questo/i, sul bene di maggior valore sempreché d'importo pari o superiore all'ammontare minimo di 2.000 euro ⁹ Nota bene: la presenza o meno di beni sottoposti a vincolo è evidenziata nell'Allegato A al decreto di liquidazione del contributo.	Dalla data di conclusione dell'iniziativa ¹⁰ . (cioè il 31/12 dell'anno di concessione del contributo)	2 (due) anni

⁵ Approvazione della rendicontazione con contestuale liquidazione del contributo. La data corrisponde, pertanto, alla data di adozione del relativo provvedimento amministrativo (decreto regionale o determinazione provinciale).

⁶ Vedere precedente nota 3.

⁷ Per le annualità contributive 2019 e 2020, la data di conclusione dell'iniziativa è indicata nel decreto di concessione ovvero di liquidazione dei contributi; a decorrere dall'annualità contributiva 2021, invece, è fissata al 31/12 dell'anno di presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 33, comma 1 bis del Regolamento 0198/Pres/2017 e ss.mm.ii..

⁸ Piccola Media Impresa.

⁹ Articolo 17, comma 2, della L.R. 20/2006.

¹⁰ La data di conclusione di ogni singola iniziativa è riportata nell'Allegato A ai decreti di concessione dei contributi nonché nell'Allegato A ai relativi decreti di liquidazione, pubblicati sulla pagina del sito regionale dedicata alla misura di incentivazione attinente gli investimenti aziendali.

Per agevolare l'individuazione della di conclusione dell'iniziativa, così come definita dal quadro normativo vigente¹¹, si riassumono i relativi termini nella tabella esplicativa sotto riportata:

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	INIZIATIVA DI SPESA		TERMINE DELL'INIZIATIVA
		(rif. Allegato A al Reg. 0198/Pres/2017)		(con riferimento, in particolare, all'art. 33, comma 1 bis del Regolamento 0198/Pres/2017)
		(rif. al Reg. 0198/Pres/2017)	(Descrizione)	
Misura 1	INVESTIMENTI AZIENDALI	Art. 10, comma 1, lettera a)	Acquisto e costruzione di immobili aziendali	-> per l'acquisto di immobili: 31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda -> per lavori di costruzione di immobili: data di (effettiva) fine lavori ¹²
		Art. 10, comma 1, lettera b)	Ristrutturazione, ammodernamento e ampliamento di immobili aziendali	data di (effettiva) fine lavori ¹³
		Art. 10, comma 1, lettera c)	Acquisto di impianti, macchinari, arredi e attrezzature	31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda
		Art. 10, comma 1, lettera d)	Acquisizione di beni immobili e mobili con contratti di locazione finanziaria	31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda
		Art. 10, comma 1, lettera e)	Acquisto di beni immateriali	31 dicembre dell'anno di presentazione della domanda

ALTRE INDICAZIONI GENERALI (APPLICABILI AD ENTRAMBI I REGIMI):

La dichiarazione in ordine al rispetto dei vincoli dovrà essere **presentata annualmente** fino all'esaurimento del vincolo biennale oppure triennale/quinquennale e attestare l'avvenuto rispetto del vincolo **con riferimento all'anno precedente** (eccezion fatta che nel caso di seguito evidenziato, per cui il riferimento si estende fino al secondo anno precedente).



Con riferimento ai contributi concessi per lavori su immobili già conclusi ma la cui rendicontazione non è ancora stata approvata, la relativa **dichiarazione** di rispetto dei vincoli **dovrà essere presentata dopo l'approvazione della rendicontazione** medesima, alla prima scadenza utile.

Esempio:

- contributo concesso nell'anno 2021 per lavori su immobili effettuati nel periodo 15/03/2021 - 15/09/2021;
- rendicontazione presentata e approvata nel corso dell'anno 2022;
- la prima dichiarazione annuale di rispetto dei vincoli dovrà essere presentata nel 2023, da gennaio 2023 ed entro il 28 febbraio 2023 medesimo e dovrà riferirsi al periodo 15/09/2021 – 31/12/2022).

¹¹ In particolare, dall'articolo 33, comma 1 bis del Regolamento 0198/Pres/2017 e ss.mm.ii..

¹² Documentata in sede di rendicontazione e approvata con il decreto di approvazione della rendicontazione.

¹³ Documentata in sede di rendicontazione e approvata con il decreto di approvazione della rendicontazione.

ESEMPI DI ATTESTAZIONI con decorrenze e scadenze

(in applicazione del regime dei vincoli vigente dall'annualità contributiva 2019)

ESEMPIO VINCOLO SU BENI MOBILI

(il vincolo insiste **sui beni mobili solo se** questi sono d'importo pari o superiore a 5.000 euro ovvero, in assenza di questo/i, sul bene di maggior valore sempreché d'importo pari o superiore a 2.000 euro¹⁴)

- vincolo **biennale sui beni mobili** decorrente, qualora operante, *dalla data di conclusione dell'iniziativa*;
- vincolo **per la sede** (o unità operativa) d'impresa **triennale se micro/piccola/media impresa**, vincolo **quinquennale se grande impresa**, *decorrenti dalla data di conclusione dell'iniziativa*.

Annualità contributiva **2022**

Decreto di concessione n. 17536/GRFVG di data 17/10/2022 oppure decreto di concessione n. 19738/GRFVG di data 31/10/2022

NOTA BENE: Il riferimento per la dichiarazione 2024 (annualità contributiva 2022) è quello del decreto di concessione in quanto non c'è ancora il decreto di liquidazione che dovrà essere citato nelle dichiarazioni degli anni successivi

- ESEMPIO nel caso di PMI e BENE MOBILE -

Decreto di liquidazione n. di data

Termine ultimo d'inoltro delle attestazioni	Periodo di attestazione	Attestazioni (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà)
29 febbraio 2024	Dalla data di conclusione dell'iniziativa (31/12/2022 ovvero dal 01/01/2023 incluso) al 31 dicembre 2023	– rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa ¹⁵ nel territorio regionale.
28 febbraio 2025	dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024	– rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo [fine vincolo su beni mobili] – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa ¹⁶ nel territorio regionale.
28 febbraio 2026	dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025	– mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa ¹⁷ nel territorio regionale.

ESEMPIO

¹⁴ Articolo 17, comma 2, della L.R. 20/2006.

¹⁵ Che ha beneficiato del contributo.

¹⁶ Che ha beneficiato del contributo.

¹⁷ Che ha beneficiato del contributo.

ESEMPIO VINCOLO SU BENI IMMOBILI

[se il beneficiario è una **MICRO/PICCOLA/MEDIA IMPRESA** il vincolo è di durata **triennale** decorrente dalla data di conclusione dell'iniziativa (di acquisto immobili) ovvero dalla data effettiva di fine lavori].

Annualità contributiva **2022**

Decreto di concessione n. 17536/GRFVG di data 17/10/2022 oppure decreto di concessione n. 19738/GRFVG di data 31/10/2022

NOTA BENE: Il riferimento per la dichiarazione 2024 (annualità contributiva 2022) è quello del decreto di concessione in quanto non c'è ancora il decreto di liquidazione che dovrà essere citato nelle dichiarazioni degli anni successivi

- ESEMPIO nel caso di PMI e BENE IMMOBILE (ACQUISTO D'IMMOBILE) -

Decreto di liquidazione n. di data

Data di fine lavori: / (l'esempio ha ad oggetto l'acquisto di un immobile)

ESEMPIO

Termine ultimo d'inoltro delle attestazioni	Periodo di attestazione	Attestazioni (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà)
29 febbraio 2024	Dalla data di conclusione dell'iniziativa (31/12/2022 ovvero dal 01/01/2023 incluso) al 31 dicembre 2023	– rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa ¹⁸ nel territorio regionale.
28 febbraio 2025	dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024	– rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa ¹⁹ nel territorio regionale.
28 febbraio 2026	dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025	– rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa ²⁰ nel territorio regionale.

(segue)

¹⁸ Che ha beneficiato del contributo.

¹⁹ Che ha beneficiato del contributo.


²⁰ Che ha beneficiato del contributo.

- ESEMPIO nel caso di PMI e BENE IMMOBILE (LAVORI SU IMMOBILI) -

NON OGGETTO DI DICHIARAZIONE NEL 2024

Decreto di liquidazione n. di data

Data (effettiva²¹) di fine lavori: **si evince dal decreto di liquidazione che approva la rendicontazione**
(l'esempio ha ad oggetto dei lavori)

Termine ultimo d'inoltro delle attestazioni	Periodo di attestazione	Attestazioni (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà)
29 febbraio 2024 (non viene presentata perché non c'è ancora il decreto che approva la rendicontazione)	dalla data effettiva di fine lavori al 31 dicembre 2023	– rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa ²² nel territorio regionale.
 <p>LA ATTESTAZIONI 2024 RIFERITE ALL'ANNO 2023 VERRANNO PRESENTATE NELL'ANNO 2025 (il periodo di attestazione verrà aggiunto a quello dell'anno successivo)</p>		
28 febbraio 2025	dalla data effettiva di fine lavori (ad esempio: fine lavori del 15 luglio 2023, oppure del 24 febbraio 2024) al 31 dicembre 2024	– rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa ²³ nel territorio regionale.
28 febbraio 2026	dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025	– rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa ²⁴ nel territorio regionale.
28 febbraio 2027	dal 1° gennaio 2026 alla data: 1) per i lavori conclusi nel 2023 -> di scadenza dei tre anni decorrenti dalla data effettiva di fine lavori (giorno e mese della data di fine lavori, anno 2026) (ad	– rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa ²⁵ nel territorio regionale.

²¹ La data effettiva di fine lavori è quella attestata dal tecnico competente con dichiarazione trasmessa in sede di rendicontazione della spesa e, pertanto, non è detto che corrisponda alla data (presunta) di fine lavori fissata nel decreto di concessione del contributo o nei successivi decreti di proroga, data che, invece, rappresenta il termine ultimo entro i quali i lavori devono essere ultimati al fine dell'ammissibilità delle correlate spese.

²² Che ha beneficiato del contributo.

²³ Che ha beneficiato del contributo.

²⁴ Che ha beneficiato del contributo.

²⁵ Che ha beneficiato del contributo.

	<p>esempio: 15 luglio 2026 se i lavori si sono conclusi il 15 luglio 2023)</p> <p>2) per i lavori conclusi nel 2024 -> del 31 dicembre 2026 (ad esempio per i lavori conclusi il 24 febbraio 2024)</p>	
<p>29 febbraio 2028</p> <p>(solo se ricorre il caso -> lavori conclusi nel 2024)</p>	<p>per i lavori conclusi nel 2024 -> dal 1° gennaio 2027 allo scadere dei tre anni decorrenti dalla data effettiva di fine lavori (giorno e mese della data di fine lavori, anno 2027) (ad esempio: 24 febbraio 2027 se i lavori si sono conclusi il 24 febbraio 2024)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; - mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa²⁶ nel territorio regionale.

ESEMPIO VINCOLO SU BENI IMMOBILI

[se il beneficiario è una **GRANDE IMPRESA** il vincolo è di durata **quinquennale** decorrente dalla data di conclusione dell'iniziativa (di acquisto immobili) ovvero dalla data effettiva di fine lavori]

Annualità contributiva 2022

<p>Decreto di concessione n. 17536/GRFVG di data 17/10/2022 oppure decreto di concessione n. 19738/GRFVG di data 31/10/2022</p> <p>NOTA BENE: Il riferimento per la dichiarazione 2024 (annualità contributiva 2022) è quello del decreto di concessione in quanto non c'è ancora il decreto di liquidazione che dovrà essere citato nelle dichiarazioni degli anni successivi</p> <p>- ESEMPIO nel caso di GRANDE IMPRESA e BENE IMMOBILE (ACQUISTO D'IMMOBILE)</p> <p>Decreto di liquidazione n. di data</p> <p>Data di fine lavori: <input type="text"/> (l'esempio ha ad oggetto l'acquisto di un immobile)</p>		
Termine ultimo d'inoltro delle attestazioni	Periodo di attestazione	Attestazioni (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà)
29 febbraio 2024	<p>Dalla data di conclusione dell'iniziativa (31/12/2022 ovvero dal 01/01/2023 incluso) al 31 dicembre 2023</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; - mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa²⁷ nel territorio regionale.
28 febbraio 2025	<p>dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; - mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa²⁸ nel territorio regionale.

ESEMPIO

²⁶ Che ha beneficiato del contributo.

²⁷ Che ha beneficiato del contributo.

²⁸ Che ha beneficiato del contributo.

28 febbraio 2026	dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025	<ul style="list-style-type: none"> – rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa²⁹ nel territorio regionale.
28 febbraio 2027	dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026	<ul style="list-style-type: none"> – rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa³⁰ nel territorio regionale.
29 febbraio 2028	dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026	<ul style="list-style-type: none"> – rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa³¹ nel territorio regionale.

Annualità contributiva **2022**

ESEMPIO

- **ESEMPIO nel caso di GRANDE IMPRESA e BENE IMMOBILE (LAVORI SU IMMOBILI) -**

NON OGGETTO DI DICHIARAZIONE NEL 2024

Decreto di liquidazione n. di data

Data (effettiva³²) di fine lavori: **si evince dal decreto di liquidazione che approva la rendicontazione**
(l'esempio ha ad oggetto dei lavori)

Termine ultimo d'inoltro delle attestazioni	Periodo di attestazione	Attestazioni (dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà)
29 febbraio 2024 (non viene presentata perché non c'è ancora il decreto che approva la rendicontazione)	dalla data effettiva di fine lavori al 31 dicembre 2023	<ul style="list-style-type: none"> – rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa³³ nel territorio regionale.
 <p>LA ATTESTAZIONI 2024 RIFERITE ALL'ANNO 2023 VERRANNO PRESENTATE NELL'ANNO 2025 (il periodo di attestazione verrà aggiunto a quello dell'anno successivo)</p>		
28 febbraio 2025		<ul style="list-style-type: none"> – rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo;

²⁹ Che ha beneficiato del contributo.

³⁰ Che ha beneficiato del contributo.

³¹ Che ha beneficiato del contributo.

³² La data effettiva di fine lavori è quella attestata dal tecnico competente con dichiarazione trasmessa in sede di rendicontazione della spesa e, pertanto, non è detto che corrisponda alla data (presunta) di fine lavori fissata nel decreto di concessione del contributo o nei successivi decreti di proroga, data che, invece, rappresenta il termine ultimo entro i quali i lavori devono essere ultimati al fine dell'ammissibilità delle correlate spese.

³³ Che ha beneficiato del contributo.

	dalla data effettiva di fine lavori (ad esempio: fine lavori del 15 luglio 2023, oppure del 24 febbraio 2024) al 31 dicembre 2024	<ul style="list-style-type: none"> – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa³⁴ nel territorio regionale.
28 febbraio 2026	dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025	<ul style="list-style-type: none"> – rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa³⁵ nel territorio regionale.
28 febbraio 2027	dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026	<ul style="list-style-type: none"> – rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa³⁶ nel territorio regionale.
29 febbraio 2028	dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027	<ul style="list-style-type: none"> – rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa³⁷ nel territorio regionale.
28 febbraio 2029	dal 1° gennaio 2028 alla data: 1) per i lavori conclusi nel 2023 -> di scadenza dei cinque anni decorrenti dalla data effettiva di fine lavori (giorno e mese della data di fine lavori, anno 2028) (ad esempio: 15 luglio 2028 se i lavori si sono conclusi il 15 luglio 2023) 2) per i lavori conclusi nel 2024 -> del 31 dicembre 2028 (ad esempio per i lavori conclusi il 24 febbraio 2024)	<ul style="list-style-type: none"> – rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa³⁸ nel territorio regionale.
28 febbraio 2030 (solo se ricorre il caso -> lavori conclusi nel 2024)	per i lavori conclusi nel 2024 -> dal 1° gennaio 2029 allo scadere dei cinque anni decorrenti dalla data effettiva di fine lavori (giorno e mese della data di fine lavori, anno 2029) (ad esempio: 24 febbraio 2029 se i lavori si sono conclusi il 24 febbraio 2024)	<ul style="list-style-type: none"> – rispetto del vincolo di destinazione e di non alienazione o distrazione dei beni d'investimento oggetto d'incentivo; – mantenimento della sede o dell'unità operativa dell'impresa³⁹ nel territorio regionale.

³⁴ Che ha beneficiato del contributo.

³⁵ Che ha beneficiato del contributo.

³⁶ Che ha beneficiato del contributo.

³⁷ Che ha beneficiato del contributo.

³⁸ Che ha beneficiato del contributo.

³⁹ Che ha beneficiato del contributo.

Al fine di agevolare la presentazione di dette attestazioni, il Servizio competente ha predisposto e reso disponibile⁴⁰ (anche) per le dichiarazioni attinenti i vincoli da presentarsi nell'anno 2024, un modello fac-simile. La dichiarazione è cumulativa ed è **riferita ai vincoli** in essere nel corso **dell'anno precedente**.

(A seguire prospetto attinente il regime degli OBBLIGHI e il regime dei VINCOLI relativi solo all'ACQUISTO DI BENI)

⁴⁰ Nella sezione dedicata alla cooperazione sociale del sito internet istituzionale della Regione, www.regione.fvg.it. Il modello può essere sottoscritto sia con firma digitale che con firma autografa e allegato un valido documento di riconoscimento del dichiarante/legale rappresentante. La dichiarazione dev'essere inoltrata unicamente tramite PEC al seguente indirizzo: salute@certregione.fvg.it.

Dichiarazione/i da trasmettere entro il 28.02.2024 degli OBBLIGHI e dei VINCOLI per acquisto di BENI* mantenuti nell'anno 2023



CONTRIBUTI L.R. 20/2006	Periodo 01/01-31/12 anno 2020	Periodo 01/01-31/12 anno 2021	Periodo 01/01-31/12 anno 2022	Periodo 01/01-31/12 anno 2023	Periodo 01/01-31/12 anno 2024	Periodo 01/01-31/12 anno 2025	Note
----------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	------

* nel caso di contribuiti su beni immobili, la durata del vincolo è di 3 anni se PMI (Piccola Media Impresa) oppure di 5 anni se grande impresa; nel caso di contributo **su beni mobili, invece, il vincolo** di durata biennale **sussiste se indicato nel relativo decreto di liquidazione** in applicazione dell'articolo 17, comma 2, della L.R. 20/2006. In ogni caso, **tutti i beneficiari hanno l'obbligo di mantenere la sede** (o l'unità operativa che ha beneficiato degli incentivi, fatto salvo l'obbligo di mantenere l'iscrizione nell'Albo regionale delle cooperative sociali) **per la durata di 3 anni se PMI e di 5 anni se grande impresa.**

Annualità contributiva 2025	---	---	---	---	---	Concessione Decorrenza obbligo	--
Annualità contributiva 2024	---	---	---	---	Concessione Decorrenza obbligo	1° anno obbligo Approvazione rendicontazione e liquidazione Decorrenza vincoli⁴¹ (sede d'impresa e acquisti di beni)	--
Annualità contributiva 2023	---	---	---	Concessione Decorrenza obbligo	1° anno obbligo Approvazione rendicontazione e liquidazione Decorrenza vincoli⁴¹ (sede d'impresa e acquisti di beni)	2° anno obbligo [Fine obbligo] 2° anno vincoli per acquisto di beni e sede [Fine vincolo su beni mobili]	--

⁴¹ **La decorrenza dei vincoli (su beni immobili) è** fissata - dall'articolo 32 bis, comma 1, della L.R. 7/2000, così come richiamata dall'articolo 17 della L.R. 20/2006 - **dalla data di conclusione dell'iniziativa.** Ai sensi dell'articolo 33, comma 1 bis del Regolamento n.0198/Pres/2017 e ss.mm.ii, la conclusione delle iniziative afferenti acquisti (di immobili e di beni mobili in generale) è fissata al 31 dicembre dell'anno di presentazione delle relative domande (quindi, per le domande 2023, al 31/12/2023, ma non dovendosi computare il termine iniziale, la decorrenza è dal 1° gennaio 2024 incluso) mentre la conclusione di quelle afferenti **lavori – NON RAPPRESENTATI NELLA TABELLA** - dalla data effettiva di fine lavori. Per gli **eventuali vincoli su beni mobili**, operanti ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della L.R. 20/2006 (la sussistenza o meno del vincolo è indicata nell'allegato A al decreto di liquidazione del relativo contributo), la decorrenza, per analogia, è da intendersi la medesima fissata per i vincoli su beni immobili: la data di conclusione dell'iniziativa. L'inizio dei vincoli per tutti gli **acquisti** di beni, pertanto, decorre dal 1° gennaio (incluso) dell'anno successivo a quello di concessione del contributo. Si ricorda ed evidenzia che, oltre ai vincoli sui beni, l'articolo 32 bis, comma 1, lettera a) della L.R. 7/2000, fissa l'obbligo per **TUTTE LE IMPRESE BENEFICIARIE DI INCENTIVI REGIONALI**, di **mantenere la sede** (o l'unità operativa che ha beneficiato degli incentivi) nel territorio regionale per la durata di **tre anni se PMI e di cinque anni se grande impresa.** La decorrenza è la medesima stabilita per i vincoli sui beni immobili.

Dichiarazione/i da trasmettere entro il 28.02.2024 degli OBBLIGHI e dei VINCOLI per acquisto di BENI* mantenuti nell'anno 2023



CONTRIBUTI L.R. 20/2006	Periodo 01/01-31/12 anno 2020	Periodo 01/01-31/12 anno 2021	Periodo 01/01-31/12 anno 2022	Periodo 01/01-31/12 anno 2023	Periodo 01/01-31/12 anno 2024	Periodo 01/01-31/12 anno 2025	Note
----------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	------

* nel caso di contribuiti su beni immobili, la durata del vincolo è di 3 anni se PMI (Piccola Media Impresa) oppure di 5 anni se grande impresa; nel caso di contributo **su beni mobili, invece, il vincolo di durata biennale sussiste se indicato nel relativo decreto di liquidazione** in applicazione dell'articolo 17, comma 2, della L.R. 20/2006. In ogni caso, **tutti i beneficiari hanno l'obbligo di mantenere la sede** (o l'unità operativa che ha beneficiato degli incentivi, fatto salvo l'obbligo di mantenere l'iscrizione nell'Albo regionale delle cooperative sociali) **per la durata di 3 anni se PMI e di 5 anni se grande impresa.**

Annualità contributiva 2022	---	---	Concessione Decorrenza obbligo	1° anno obbligo Decorrenza vincoli⁴² (sede d'impresa e acquisti di beni)	2° anno obbligo [Fine obbligo] (Approvazione rendicontazione e liquidazione) 2° anno vincoli per acquisto di beni e sede [Fine vincolo su beni mobili]	3° anno vincoli per acquisto di beni immobili e sede [Fine vincoli se PMI]	--
Annualità contributiva 2021	---	Concessione Decorrenza obbligo	1° anno obbligo Approvazione rendicontazione e liquidazione Decorrenza vincoli⁴² (sede d'impresa e acquisti di beni)	2° anno obbligo [Fine obbligo] 2° anno vincoli per acquisto di beni e sede [Fine vincolo su beni mobili]	3° anno vincoli per acquisto di beni immobili e sede [Fine vincoli se PMI]	4° anno vincoli (per GRANDI IMPRESE) per acquisto di beni immobili e sede per GRANDI IMPRESE	--
Annualità contributiva 2020	Concessione Decorrenza obbligo	1° anno obbligo Approvazione rendicontazione e liquidazione Decorrenza vincoli⁴² (sede d'impresa e acquisti di beni)	2° anno obbligo [Fine obbligo] 2° anno vincoli per acquisto di beni e sede [Fine vincolo su beni mobili]	3° anno vincoli per acquisto di beni immobili e sede [Fine vincoli se PMI]	4° anno vincoli (per GRANDI IMPRESE) per acquisto di beni immobili e sede per GRANDI IMPRESE	5° anno vincoli (per GRANDI IMPRESE) per acquisto di beni immobili e sede [Fine vincoli]	Annualità di cambio del regime vincoli (decorrenza e durata*)

⁴² Vedasi nota 4.1